

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Gioeubia a Busto Arsizio: tradizioni in difficoltà, ma i bambini riaccendono il rito

Valeria Arini · Thursday, January 29th, 2026

È un po' triste quest'anno la **Gioeubia a Busto Arsizio**. Fa fatica a sorridere, perché le tradizioni si stanno affievolendo e solo i più piccoli sembrano avere ancora la forza di ravvivarle. Per fortuna, nella mattinata di oggi, **29 gennaio**, in **piazza Santa Maria** di bambini ce n'erano tanti.

Le scuole hanno partecipato numerose all'esposizione dei fantocci realizzati dalle associazioni cittadine e, anche la vecchina della **Famiglia Sinaghina**, creata proprio per raccontare questo **senso di lontananza dalle tradizioni**, ha ritrovato almeno per qualche ora il sorriso. Alche lei questa sera, alle 19.00, finirà nel grande rogo in **piazza Einaudi**, dove le Gioeubie verranno simbolicamente bruciate per **scacciare la sfortuna, i mali e tutto ciò che di negativo ha segnato l'anno passato**

La Gioeubia della **Famiglia Sinaghina** è la più imponente della piazza e a spiegarne il significato è **Marcello Sacconago**, nipote dello storico fondatore, Giovanni Sacconago.

«Abbiamo voluto realizzare una Gioeubia che rappresentasse se stessa, cioè le tradizioni – spiega –. Il tema che abbiamo affrontato è quello della perdita: **sempre meno persone si avvicinano alle tradizioni**. La nostra Gioeubia porta una borsa che contiene alcune delle classiche feste bustocche, come il Carnevale, la Festa dell'Uva e tante altre. Abbiamo voluto creare anche **un passaggio** all'interno del fantoccio **per permettere ai bambini di entrare fisicamente nelle tradizioni**, non solo simbolicamente, così da lasciare loro un ricordo ancora più forte della giornata vissuta». Non mancano i simboli: «I fiori, in particolare la rosa, che è il simbolo della nostra associazione. Sono rose fresche, non ancora appassite, perché speriamo di poter continuare a portare avanti le tradizioni, anche se, come **tutti, soffriamo la mancanza di giovani che si avvicinino alle associazioni**».

La Gioeubia della Famiglia Sinaghina è accompagnata anche da una poesia, letta (nel video) da **Antonio Tosi**, che con il suo ottimismo lancia un messaggio di speranza: «Se noi, che abbiamo vissuto le tradizioni cittadine, oggi le vediamo in difficoltà, è anche colpa nostra per non averle trasmesse abbastanza. Vorrei che le maestre spiegassero ai bambini la storia della Gioeubia. Il suo sogno è questo: senza sorriso non vede il futuro, ma sono certo che con lo sforzo di noi anziani le tradizioni torneranno ad accendersi».

In piazza Santa Maria erano presenti tante Gioeubie, tutte diverse e ricche di significato. Non

mancava quella a tema **Olimpiadi invernali**, quella del **Magistero dei Bruscitti** con i piatti della tradizione, e alcune più “piccate”: come quella dei commercianti, con un lampione soffuso per **accendere l’attenzione sulla scarsa illuminazione**, o quella della **Famiglia Bustocca**, una simpatica vecchina con la gamba ingessata, caduta simbolicamente in una buca.

This entry was posted on Thursday, January 29th, 2026 at 2:04 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.